



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del 28/01/2012

Atto intimidatorio nei confronti dell'Amministrazione Comunale .
Determinazioni.

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto, del mese di gennaio, alle ore 12,15 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in sessione straordinaria urgente, risultano presenti all'appello i signori:

01) QUARTUCCIO	VINCENZO
02) D'AMATO	GIUSEPPE
03) D'AMATO	SALVATORE
04) RIBAUDO	SALVATORE
05) MANCINO	CIRO
06) SCHIMMENTI	NICOLA
07) BATTAGLIA	GIUSEPPE
08) ROCCO	PIETRO
09) PERRONE	PEPPE
10) LO PINTO	FRANCESCO
11) CARDELLA	CIRO
12) SPINELLA MANCUSO	SALVATORE
13) VIVONA	ROSARIO
14) SIGNORELLI	CHIARA
15) PERNICE	VITO

<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
13	2

Assume la presidenza il Signor **Quartuccio Vincenzo**, nella qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso**

Il Presidente prima di invitare il Sindaco a relazionare sugli accadimenti che hanno portato alla convocazione del Consiglio Comunale in seduta urgente, dà lettura di una nota del Consigliere Perrone, che viene allegata al presente atto per farne parte integrante non potendo assicurare la sua presenza all'odierna seduta per impegni precedentemente assunti.

Il Sindaco inizia il suo intervento prendendo le mosse dalla sentenza della Corte di Appello di Palermo Sezione Lavoro, con la quale veniva respinto il ricorso presentato dai lavoratori ex Temporary. Quindi ricorda al Consiglio Comunale che nonostante la sentenza sopra citata l'Assemblea del COINRES si pronunciava favorevolmente all'utilizzo di tali lavoratori sino al 31.12.2011. Precisa che questo Ente rispetto alla problematica in trattazione ha sempre sostenuto l'illegittimità del rapporto di lavoro dei lavoratori ex Temporary in quanto gli stessi, nonostante l'atto di indirizzo dell'Assemblea del COINRES, non sono mai stati legittimamente assunti con la sottoscrizione di un regolare contratto. Che tale posizione è stata acclarata dalle numerose note trasmesse al COINRES sia dal Responsabile del Servizio che da Me stesso, e da ultimo fatte proprie con provvedimento della Giunta Municipale n° 4/2012. Entrando nel merito di quanto accaduto la sera del 24 gennaio 2012 appare opportuno effettuare una ricostruzione storica di quanto avvenuto. In data 24 gennaio 2012 è stata convocata l'Assemblea del COINRES per determinarsi in ordine alla proroga del rapporto di lavoro con i lavoratori ex Temporary. Durante la seduta i Commissari liquidatori del Consorzio dichiaravano l'impossibilità di proseguire nel rapporto di lavoro con tale personale. Si apriva una discussione ed il Sindaco di Bagheria, il Vice Sindaco di Misilmeri e il Sindaco di Marineo facevano rilevare, aderendo alla tesi dei Commissari liquidatori, che non sussistevano le ragioni giuridiche per la prosecuzione di tali rapporti. Mentre la discussione proseguiva, all'esterno alcuni lavoratori ex Temporary che stazionavano davanti l'aula consiliare del Comune di Baucina, inveivano contro i rappresentanti dei Comuni, non consentendo agli Stessi di uscire dall'aula consiliare. La situazione ritornava a calmarsi non appena veniva comunicato ai lavoratori che ogni decisione veniva rinviata nella seduta del 27/1/2012. Quando è stato possibile uscire dall'aula abbiamo riscontrato che due gomme dell'auto di servizio risultavano essere state messe fuori uso. Esprime il convincimento che all'interno del Consorzio siano poste in essere procedure ed attività non conformi ai principi di legalità, ricorda inoltre che più volte ha richiesto il coinvolgimento del Consiglio Comunale affinché Lo stesso si esprimesse sulle scelte da effettuare. Evidenzia che i costi del Consorzio sono lievitati enormemente e non sono più sostenibili da parte dei singoli Comuni. E' giunto il tempo di fare delle scelte, che ci vedano uniti. Il Consorzio COINRES non ha più motivo di esistere. Ancora una volta ribadiamo che siamo disponibili ad utilizzare il personale oggi in servizio al COINRES a suo tempo transitato dal Comune di Marineo. Ribadisce la previsione dell'art. 36, comma 5°, del D.lgs 165/01 il quale prevede espressamente la responsabilità dei Dirigenti nei casi di utilizzo di personale assunto in violazione di legge. Rileva che l'Amministrazione ha fatto una scelta, nel solco della legalità, che ha portato a risultati positivi. Conclude invitando il Consiglio Comunale a fare le proprie valutazioni auspicando che si giunga a una soluzione unitaria, precisa inoltre che la solidarietà, rispetto a quanto accaduto, va effettuata nei confronti delle scelte adottate dall'Amministrazione e non riguardo alla sua persona. Entra il Consigliere D'Amato Salvatore e il numero dei presenti sale a 14.

Il Presidente dà lettura di un documento sottoscritto dal Coordinatore del Partito Democratico Vito Pernice che viene allegato al presente atto per farne parte integrante.

Chiede la parola il Cons. Pernice il quale prendendo lo spunto dalla nota precedentemente letta dal Presidente esprime la ferma condanna degli atti intimidatori anche nella considerazione che in tal guisa si impedisce agli Amministratori di potere esprimere liberamente le proprie posizioni. Per tale motivazione richiede un maggiore impegno nel territorio da parte delle Forze dell'Ordine che già quotidianamente operano nella nostra comunità. Rileva che nel momento in cui il nostro Sindaco viene ad essere oggetto di atti minacciosi si limita il mandato dello Stesso. Occorre esprimere condanna per quanto accaduto e dobbiamo sforzarci di dare un segnale forte per contrastare chi vuole intimidire. Sulla vicenda COINRES ed in particolare dei lavoratori ex Temporary si precisa che si sono create delle aspettative nei confronti di persone, che oggi definirei disperate, di chi comunque pensava di avere risolto il problema del lavoro. Quindi fa riferimento ad un recente articolo di stampa nel quale viene evidenziato da parte della Corte dei Conti che negli ATO siciliani sono state bruciate enormi risorse finanziarie improduttive. Non può non rilevarsi che la drammatica crisi economica in atto unita alle aspettative di questi lavoratori possa produrre una situazione esplosiva, non più controllabile. Di ciò abbiamo avuto ampia dimostrazione nei giorni scorsi con la rivolta dei cosiddetti "forconi". Occorre verificare, se ed in quanto esistono, le soluzioni da adottare tenendo presente che la vicenda dei lavoratori ex Temporary non può essere risolta in quanto gli stessi lavoratori non possono vantare alcun diritto. Esprime un giudizio positivo sulla posizione assunta dai Comuni di Bagheria e Misilmeri i quali hanno condiviso la tesi del Comune di Marineo. Quindi evidenzia l'impossibilità per i Comuni di onerare gli eventuali costi derivanti dall'utilizzo dei lavoratori ex Temporary. Sottolinea l'inerzia della Regione Siciliana con particolare riferimento ai notevoli costi degli ATO che per altro continuano a creare danni finanziari alle casse dei Comuni. Afferma che per la gestione del servizio dei rifiuti nella nostra comunità occorre avvalersi soltanto dei lavoratori del COINRES, già in servizio presso il nostro Comune, e che sono transitati presso il Consorzio.

Il Presidente propone una sospensione dei lavori per 5 minuti. Sono le ore 13,00.

I Lavori riprendono alle ore 13,10. Sono presenti 14 Consiglieri. Assente 1 (Perrone).

Il Consigliere Spinella Mancuso a nome dei Gruppi di minoranza esprime il disappunto per gli avvenimenti accaduti il 24 c.m., precisando che avrebbe fatto a meno di tale occasione per una convocazione del Consiglio Comunale nella giornata di sabato. Condanna il gesto intimidatorio nei confronti dell'auto di servizio del Comune ed esprime al Sindaco ed alla Giunta Municipale i sensi della solidarietà poiché è evidente che l'obiettivo di tale atto coinvolge entrambi gli Organi. Riafferma la solidarietà personale al Sindaco perché al di là delle singole posizioni politiche i rapporti personali in tali vicende travalicano la politica. Ritiene, anche in ragione dell'o.d.g. in discussione, che nella seduta odierna questo Consiglio Comunale avrebbe dovuto esprimere solidarietà al Sindaco e nel contempo richiedere agli Organi competenti, Forze dell'Ordine e Prefetto, un maggiore sforzo nel controllo dell'ordine pubblico. Condivide quanto detto nel precedente intervento dal

Consigliere Pernice con riferimento che in futuro non abbiano più a ripetersi tali episodi. Ayrebbe voluto terminare qui il suo intervento, ma l'intervento del Sindaco impone di spiegare i motivi per cui questo Consiglio Comunale sulla tematica del COINRES non ha condiviso le posizioni dell'Amministrazione. La motivazione è semplice, l'Amministrazione ha sempre assunto decisioni autonome senza coinvolgere il Consiglio Comunale, e quando lo ha fatto è sempre stato in un momento successivo, in sostanza una azione di ratifica di quanto deciso. Devo riconoscere che le decisioni assunte dal Sindaco sulla tematica dei rifiuti nel tempo si sono rivelate giuste, ma occorre altrettanto chiaramente dire che il Consiglio Comunale non è stato fatto partecipe di tale scelte se non successivamente all'attuazione delle stesse. Intende evidenziare il ruolo dei Funzionari comunali che hanno accompagnato il Sindaco in questo percorso ed esprime pubblico apprezzamento per l'Arch. Sciortino che sino a qualche giorno fa svolgeva tra le altre la funzione dell'igiene ambientale. A tal proposito, ancorché non ho preso visione del provvedimento di trasferimento di questa competenza ad altro Funzionario, mi auguro che tale trasferimento di competenza non abbia un carattere punitivo. Da ultimo ricorda che la conferenza dei Capigruppo tenutasi nel mese di novembre chiamata a risolvere la tematica del CCR ha offerto tutta la propria disponibilità per trovare una soluzione condivisa. Conclude esprimendo stupore rispetto alle affermazioni del Sindaco ad inizio di seduta il quale ha sostenuto la mancanza di disponibilità del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Lo Pinto dà lettura di un documento che viene allegato al verbale dell'odierna seduta per farne parte integrante.

Il Consigliere Vivona ritiene le dichiarazioni del Consigliere Spinella Mancuso manichee, e con riferimento alla lettera trasmessa dal Consigliere Perrone, di cui è stata data lettura dal Presidente in apertura di seduta, rileva una forte contraddizione tra quanto contenuto nella lettera a proposito del sostegno alla legalità ed i comportamenti dallo Stesso tenuti in altre occasioni ove tale riferimento viene disatteso. La solidarietà che oggi va espressa non deve avere un carattere formale ma sostanziale, occorre eliminare ogni equivoco riguardo la posizione da assumere in ordine ai lavoratori ex Temporary. Condivide quasi totalmente l'intervento del Consigliere Pernice con particolare riferimento alla tematica del personale del COINRES, già in servizio presso il nostro Ente, ma non può non rilevare che la raccolta differenziata ha avuto un notevole successo grazie anche all'apporto dei lavoratori della Cooperativa che hanno consentito di raggiungere tale obiettivo. Conclude dichiarando che è essenziale che questo consesso assuma una posizione precisa e chiara rispetto ai lavoratori ex Temporary.

Il Vice Sindaco esordisce precisando che è doveroso intervenire nel dibattito consiliare odierno. Il dibattito tra le diverse forze presenti nel Consiglio Comunale fin qui svolto non deve prestare il fianco ad alcuna polemica, anzi è proprio in queste occasioni che il confronto tra le parti deve avere uno spessore elevato, così come si conviene al dibattito politico. Non si può non negare che tutte le problematiche riconducibile al COIRES evidenzino il fallimento della politica. Ed anche le recenti normative regionali in tema di gestione dei rifiuti risultano inapplicate Occorre ammettere la incapacità della Regione Siciliana e della politica inidonea a trovare soluzioni adeguate. Gli eventi verificatisi sono gravi poiché fanno venire meno la serenità dell'anima. Il Comune di Marineo è maturo per raccogliere la sfida nel

settore dell'igiene ambientale per migliorare un risultato già notevole. Ritiene che sia giunto il momento dopo quattro anni di consiliatura e di governo dell'Amministrazione del Sindaco Ribaudò, realizzare un dossier sulle azioni adottate da questa Amministrazione nel settore dell'igiene ambientale, comprensivo anche dei costi sostenuti da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale in concomitanza dell'approvazione del prossimo bilancio. Occorre proseguire in questo percorso perché tutti i risultati sino ad oggi ottenuti diventino un patrimonio di tutti i marinesi per difendere la civiltà. Quindi chiede che sia messo a verbale la seguente dichiarazione: "la forza intrinseca della nostra comunità marinense è data dalla sua apertura e dal suo autentico rispetto per la libertà, in cui noi tutti crediamo e intendiamo sempre difendere. Nella lotta a tutte le forme di minacce destabilizzanti, dovrebbe sostenerci un intima certezza; i principi ed i valori su cui si fonda la nostra società democratica costituiscono il nostro inestimabile fulcro morale, nonché gli inconfondibili fari del nostro percorso futuro. Essi non limitano la nostra azione, tutt'altro, potenziano notevolmente l'efficacia e la credibilità a lungo termine della nostra lotta contro le sfide più pressanti di oggi".

Il Sindaco si associa a quanto detto dal Consigliere Spinella Mancuso nell'esprimere il proprio ringraziamento ai Funzionari comunali che hanno collaborato per il raggiungimento degli obiettivi nel campo dell'igiene ambientale, ed esprime il proprio apprezzamento personale per l'Arch. Arnone e l'Arch. Sciortino.

Il Presidente propone una sospensione di 10 minuti per consentire ai Capigruppo la redazione di un ordine del giorno unitario. Il Consiglio Comunale unanimemente approva. Sono le ore 13,36.

I lavori riprendono alle ore 14,10. Sono presenti 14 Consiglieri. Assente 1 (Perrone).

Il Presidente dà lettura di un ordine del giorno sottoscritto dai Consiglieri Spinella Mancuso, Battaglia, Schimmenti, Quartuccio, Mancino e D'Amato G.) che viene allegato al presente verbale per farne parte integrante.

Il Consigliere Lo Pinto sulla base degli interventi precedenti chiede il rinvio della seduta per l'elaborazione di un documento congiunto da effettuarsi da parte della conferenza dei Capigruppo già convocata per il 1.2.2012.

Il Consigliere Spinella a nome dei Gruppi di minoranza esprime il convincimento che occorre votare sull'o.d.g. presentato e propone di convocare una apposita seduta del Consiglio Comunale sulla tematica del COINRES.

Il Presidente ritiene condivisibile la proposta del Consigliere Spinella Mancuso con particolare riferimento alla convocazione di una apposita seduta del Consiglio Comunale per discutere tutta la problematica COINRES.

Il Consigliere Pernice fa presente che il Gruppo di maggioranza ha predisposto un ordine del giorno, e pur condividendo l'o.d.g. presentato dal Consigliere Spinella Mancuso ed altri Consiglieri ritiene che non si possa non evidenziare che la vicenda dell'atto intimidatorio è strettamente riconducibile alle criticità del COIRES. Affinché si dia valore ad un ordine del giorno occorre ricercare un momento di sintesi e di confronto tra tutti i Gruppi. Quindi dà lettura di un ordine del giorno, che non viene depositato presso la Presidenza, a nome del Gruppo di maggioranza.

Si apre una fase dibattimentale molto confusa cui partecipano molti Consiglieri Comunali.

A conclusione del suo intervento il Consigliere Pernice propone il rinvio dei lavori per il 30.01.2012, alle ore 18,00, al fine di elaborare un documento unitario.

Il Consigliere Battaglia precisa che oggi gli risultano più chiare le vere motivazioni riconducibili alla odierna convocazione in seduta urgente. E' facilmente comprensibile che si evidenziano delle divisioni all'interno della maggioranza. Rileva che all'o.d.g. odierno occorre aggiungere un ulteriore punto concernente la discussione di carattere generale sul COINRES. Conclude precisando che l'o.d.g. così come predisposto prevedeva e prevede soltanto la manifestazione di solidarietà al Sindaco.

Il Presidente precisa che la convocazione del Consiglio Comunale è stata preceduta da contatti telefonici con i Capigruppo ed alcuni Consiglieri venuti a conoscenza di quanto accaduto atteso che non è pervenuta alcuna comunicazione ufficiale riguardo i fatti successi nella sera del 24 gennaio. Precisa inoltre che aveva chiesto al Vice Presidente di sottoscrivere la convocazione del Consiglio Comunale per venerdì 26 gennaio, ma che lo stesso aveva manifestato l'inopportunità di tale convocazione a sua firma nella considerazione che trattasi di fatto riguardante il Sindaco di cui come è noto è parente. A fronte del diniego del Vice Presidente il giorno successivo ho sottoscritto la convocazione del Consiglio Comunale. Fatte queste doverose precisazioni sottolineo, entrando nel merito della vicenda COINRES, che i lavoratori ex Temporary sono le vittime di questa sistema e della politica che deve trovare una soluzione. Condividi quanto detto dal Consigliere Spinella Mancuso sulla opportunità di convocare un Consiglio Comunale specifico sulla vicenda COINRES nel corso della quale possono essere approvati specifici ordine del giorno.

Il Sindaco ritiene che oggi il Consiglio Comunale debba assumere una posizione che è attesa dalla nostra comunità. Precisa che l'Amministrazione ha intrapreso un percorso lineare e coerente anche con riferimento alla tematica del personale. Occorre determinarsi sulla posizione assunta dal Comune di Marineo durante la riunione del 24 gennaio, e tale determinazione non può non avere una valenza politica. Quello che si chiede non è la solidarietà all'individuo ancorché Sindaco ma ad una progettualità. Conclude dichiarando che rifiuta qualsiasi espressione di solidarietà intesa quale "pietas".

Il Sindaco si allontana.

Il Consigliere Battaglia dichiara che il Sindaco ancora una volta prima effettua delle scelte e poi chiede che le stesse siano ratificate dal Consiglio Comunale. Ribadisce che sono evidenti all'interno del suo partito numerose discrepanze.

Il Consigliere Spinella Mancuso sottolinea che ancora una volta il Sindaco Ribaudò ingiunge al Consiglio Comunale di assumere una decisione su una scelta già effettuata, tutto questo è inaccettabile.

Il Consigliere Pernice ribadisce la posizione riguardante l'utilizzo del personale COINRES precedentemente nei ruoli del Comune. Ribadisce inoltre la proposta di rinvio per lunedì 30 gennaio c.m..

Il Consigliere Battaglia non si spiega l'arroccamento della maggioranza sulla posizione riguardante la questione COINRES e di quanto accaduto la sera del 24 gennaio, che a parere dello stesso vanno trattati distintamente.

Il Presidente propone di procedere alla votazione dell'o.d.g. presentato dal Consigliere Spinella Mancuso ed altri e delle proposte rispettivamente del

Si procede alla votazione dell'o.d.g. dal Consigliere Spinella Mancuso ed altri che con 6 voti favorevoli, 4 contrari (D'Amato S., Ribaudò, Cardella e Lo Pinto), e numero 4 astenuti (Pernice, Signorelli, Vivono e Rocco) viene respinto.

Il Consigliere Spinella Mancuso esprime la propria contrarietà alla proposta formulata dal Consigliere Lo Pinto in quanto l'unico o.d.g. coerente e quello espresso dai Gruppi di minoranza.

Il Consigliere Battaglia nella qualità di Capogruppo ritiene inaccoglibile la proposta formulata dal Consigliere Lo Pinto.

Il Consigliere Lo Pinto ritira la sua proposta ritenendo quello presentato dal Gruppo del PDL non esaustivo ed esprime condivisione alla nota del Consigliere Perrone di cui è stata lettura in apertura di seduta.

Il Consigliere Battaglia dichiara che voterà contrario alla proposta del Consigliere Pernice e qualora la stessa dovesse essere approvata annuncia che i Consiglieri Battaglia, Schimmenti e Mancino non parteciperanno per non gravare il Comune di Marineo di ulteriori spese.

Il Consigliere Spinella Mancuso preannuncia il voto contrario sulla proposta del Consigliere Pernice e si rammarica che non si sia giunti ad una decisione, sottolinea come grave la posizione assunta dalla maggioranza che non ha approvato un ordine del giorno che non aveva alcun riferimento politico. Conclude dichiarando che non parteciperà ad nessuna altra riunione sull'argomento e che pertanto sarà assente nella seduta del 30 gennaio.

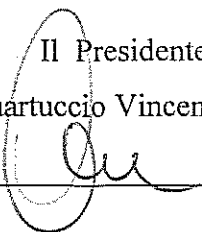
Si procede alla votazione della proposta del Consigliere Pernice, aggiornamento dei lavori per il giorno 30 gennaio alle ore 18,00.

Il Consiglio Comunale con 8 voti favorevoli e 6 contrari (Battaglia, D'Amato G., Mancino, Schimmenti, Spinella Mancuso e Quartuccio) approva la proposta del Consigliere Pernice.

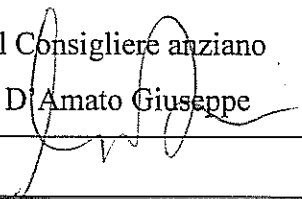
I lavori hanno termine alle ore 15,20.

Letto, approvato e sottoscritto.

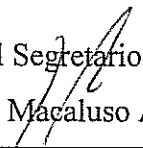
Il Presidente
Quartuccio Vincenzo



Il Consigliere anziano
D'Amato Giuseppe



Il Segretario Comunale
Macaluso Antonino



Affissa all'albo pretorio il

Defissa il

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

Il Segretario Comunale

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____

in data _____

A nome del Gruppo Consiliare che rappresenta crediamo gli elettori e i movimenti che si sono resi responsabili del danneggiamento dell'auto di rappresentanza del partito comune le sera del 2h us e esprimiamo le più calde solidarietà per il vile atto intimidatorio subito e denunciato.

Nonostante non si fosse "Campese" di sole raccolte efferate di rifiuti, raggiunto e livelli del 60% di raccolta, ma riferendo il fiore all'occhiello delle nostre comunità.

È differente da tutti gli altri comuni dell'ambito territoriale, premiate dalle organizzazioni ambientaliste nazionali con il riconoscimento più Merito delle municipalità di comune Riccione 2011 ed è vincitrice delle istituzioni nazionali e regionali.

Su queste ultime però vorrei porre il mio invito su un punto che è la mancata attuazione della legge di riforma del sistema di rifiuti.

Approvate dall'Assemblea Regionale Siciliana, da circa un anno, ma concreto non ha ancora prodotto gli effetti desiderati ed auspichiamo da tutti noi.

Tutto ciò è compensato dalle montagne di rifiuti eccatentati e mercantile le ne di Palermo, Bologna, Orlandino e di tutti altri comuni, del mancato affiancamento degli operatori del settore e del mancato controllo sulle spese di gestione del ciclo di rifiuti ormai insopportabile per le comunità.

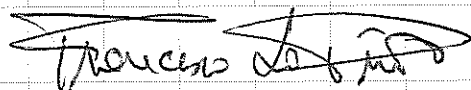
Cio' nonostante le nostre Amministrazioni ha costantemente ribadito le problematiche derivanti dalle gestioni sul ciclo dei rifiuti, non pensare che per le vie delle nostre città, ben pochi rifiuti si riescano a liberare. Per questo

o eccitatori in alcune un province, il paese nel complesso è pulito e le teme in rifiuti e inquinamento e quelli eccitatori per la famiglia ma non è questo qui è una buona politica.

Faccio un accenno affetto alle organizzazioni religiose, di volontariato, culturali, sportive del nostro paese affinché, in questo difficile momento, esprimano anche loro le vicende dell'Amministrazione Comunale con attenzione e manifestazioni pubbliche di stima e solidarietà, di piena coscienza degli altri cittadini di disappunto verso coloro che si sono resi responsabili di tali atti.

Ore occorre essere tutti uniti e competiti in queste sfide che ci vuole proteggere di un vero cambiamento più positivo, e benefico di tutti, nella gestione del bene pubblico che ci permetterà di affrontare con fiducia le sfide che ci attendono per il futuro.

Matteo 28.01.2012

 Francesco De Leo

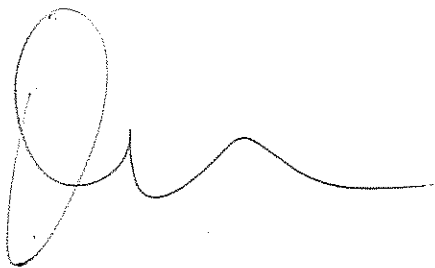
IL CONSIGLIO COMUNALE

- CON LA MANA IL GESTO IN QUALI FIORAILE
IN OCCORSO IN DATA 24 GENNAIO 2012
A PARIGINE DI UNA RIUNIONE A BAUCINA
SU PROBLEMATICHÉ COINRES, CON IL TAGLIO
DELLE COPPE ALL'AUTO DI RAPPRESENTANZA
DEL COMUNE
- ESPRIME ANIMA SOLIDARIETÀ A L SIMONE
FRANES RBAUDO E A TUTTA CITTADINANZA
ZIONE COMUNALE

CHIEDE

A SUA ECC. ZA IL PREFETTO, AGLI ORGANI
DELLA MAGISTRATURA E A QUELLI DI POLIZIA
E PARAPINIENI PRESENTI, ~~INTERAMENTE~~,
AD INTENSIFICARE IL CONTROLLO PREVENTIVO
E INVESTIGATIVO DEL TERRITORIO

MARINCO 28.01.2012





9

Esprimo a nome mio personale e di tutto il PD di Marineo piena solidarietà al Sindaco Francesco Ribaudò, per il vile atto intimidatorio subito, questi metodi devono essere condannati “ senza se e senza ma “. Le libertà democratiche e di espressione devono essere sempre garantite , ancor di più, a chi oggi esercita un mandato di amministratore pubblico.

Si auspica una forte azione delle forze dell'ordine finalizzata al ripristino di un clima sereno per consentire di affrontare in piena libertà le problematiche socio-economiche che investono la nostra realtà cittadina.

Il COINRES ha prodotto aspettative lavorative a disoccupati e disperati e nel contempo (come da comunicato della corte dei conti) stà portando al dissesto quasi tutti i comuni aderenti all'ATO (coinres).

Oggi occorre che le istituzioni ai più ampi livelli si facciano carico di quanto accade e mettano in campo ogni utile iniziativa ordinaria e straordinaria , al fine di scongiurare il ripetersi dei gravi atti intimidatori subiti dal Sindaco di Marineo Francesco Ribaudò .

Il Coordinatore del PD
Vito Pernice



Perrone solidale a Ribaudo

La viltà di gesti non consoni al vivere civile, consumati contro chi opera ogni giorno a favore della comunità, rappresentano ormai un limite insopportabile. Oltre alla solidarietà, occorre una mobilitazione sociale e culturale permanente senza ipocrisie e senza steccati ideologici. Marineo non può più tollerare questo clima di barbarie e inciviltà. Siamo tuttavia consapevoli che, al di là di questa nostra vicinanza concreta, occorre una mobilitazione popolare per debellare quei fenomeni che frenano la crescita del quieto vivere civile. Alle istituzioni, nonostante la congiuntura economica attuale ed il crack Coinres, spetta il compito di creare occasioni di sviluppo per mettere in moto processi economici virtuosi in un territorio altrimenti in balia dell'opprimente cappa criminale. L'appello che mi permetto di lanciare è rivolto a tutte le forze sane della società marinese: dalla classe politica, alla Chiesa, alla scuola, affinché le belle parole e i proclami si possano tradurre in fatti concreti. Questo atto vandalico a Baucina alla delegazione marinese guidata dal sindaco Ribaudo ci lascia sgomenti ma, ancora una volta, la mal'erba criminale sceglie il vile attentato per cercare di imporre la propria supremazia nella consapevolezza che ogni gesto compiuto contro chi opera per la collettività, è un gesto compiuto contro ciascuno di noi. Non basta l'impegno delle forze dell'ordine, bisogna mobilitare tutte le forze sane per rispondere adeguatamente ed isolare tutti coloro che, agendo nell'ombra, mettono a repentaglio il vivere civile, facendo regredire l'immagine della nostra Marineo ai giorni più bui. Si stanno pericolosamente riducendo le tutele democratiche a sostegno della legalità con il sopravvento di pericolosi poteri occulti. L'unità delle istituzioni e della politica trasparente e libera da condizionamenti deve fornire gli anticorpi necessari alla difesa del quieto vivere in tutto il territorio.

Peppe Perrone

Consigliere comunale Pdl